

LA LEGGENDA DEL LAGO TRASIMENO

Un tempo, in un paese dell'Umbria, c'era una grande buca arida. Mancava l'acqua ed il popolo era disperato. La dea dell'acqua Trasimena era arrabbiata con gli abitanti del paese perché non avevano fatto buon uso dell'acqua e li aveva così puniti.

Un giorno tre bambini del paese decisero di andare sulla collina più alta dove viveva Trasimena per chiederle se poteva dare di nuovo agli abitanti l'acqua: tutti avevano tanta sete e non riuscivano più nemmeno a mangiare perché dalla terra senz'acqua non cresceva nulla. La dea Trasimena, impietosita, restituì al paese l'acqua riempiendo la grande buca arida, ma volle, in cambio, che i bambini facessero la guardia al lago, per evitare che l'acqua fosse di nuovo sprecata. I bambini accettarono e così furono trasformati in tre isolette che furono messe dalla dea in mezzo al lago. Il popolo fu fiero di questi bambini che avevano così salvato il paese e chiamarono le tre isolette Polvese, Maggiore e Minore, mentre il lago fu chiamato Trasimeno, in onore della dea.

Da quel giorno il paese fu sempre allegro con il suo bel lago Trasimeno.